

Caso Ruby, Camusso: “Donne oggetto, idea da Stato libero di bananas”

di **Redazione**

26 Gennaio 2011 - 14:14



Genova. Il caso Ruby continua a far parlare di sé intrecciandosi con i temi della politica e del lavoro, dell'economia e dei diritti. A rilanciare la polemica e un forte j'accuse è Susanna Camusso, segretario generale Cgil, oggi a Genova per l'elezione del nuovo segretario della Camera del Lavoro cittadino. “Le donne in Italia stanno venendo oggettivizzate, si sta separando i loro compiti dalle loro menti, una formula contraria alla libertà e alla democrazia, che rispecchia quale opinione ha il governo di più della metà del Paese: le donne, diventate un oggetto. Non voglio discutere di gioielli o donazioni - ha ribadito Camusso - non ho nessuna curiosità, vorrei invece discutere della capacità di un Paese di indignarsi, della capacità degli uomini di questo Paese, che mi piacerebbe ci fosse, di dire: ‘noi non ci riconosciamo’”.

“La situazione è davvero molto grave - ha denunciato Camusso - il capo del governo e il governo stanno facendo un gravissimo torto all'Italia, basta scorrere qualsiasi giornale o trasmissione tv straniera per capire il danno d'immagine ed economico fatto all'Italia dal caso Ruby. Ai tanti che dicevano che il tema è quello dell'attrazione degli investimenti esteri in Italia - ha concluso - chiedo se fa più danno un'immagine di questo tipo o i lavoratori che difendono i loro diritti. In un caso siamo nella dignità della persona, nell'altro siamo in un'idea da dittatura dello Stato libero di bananas”.